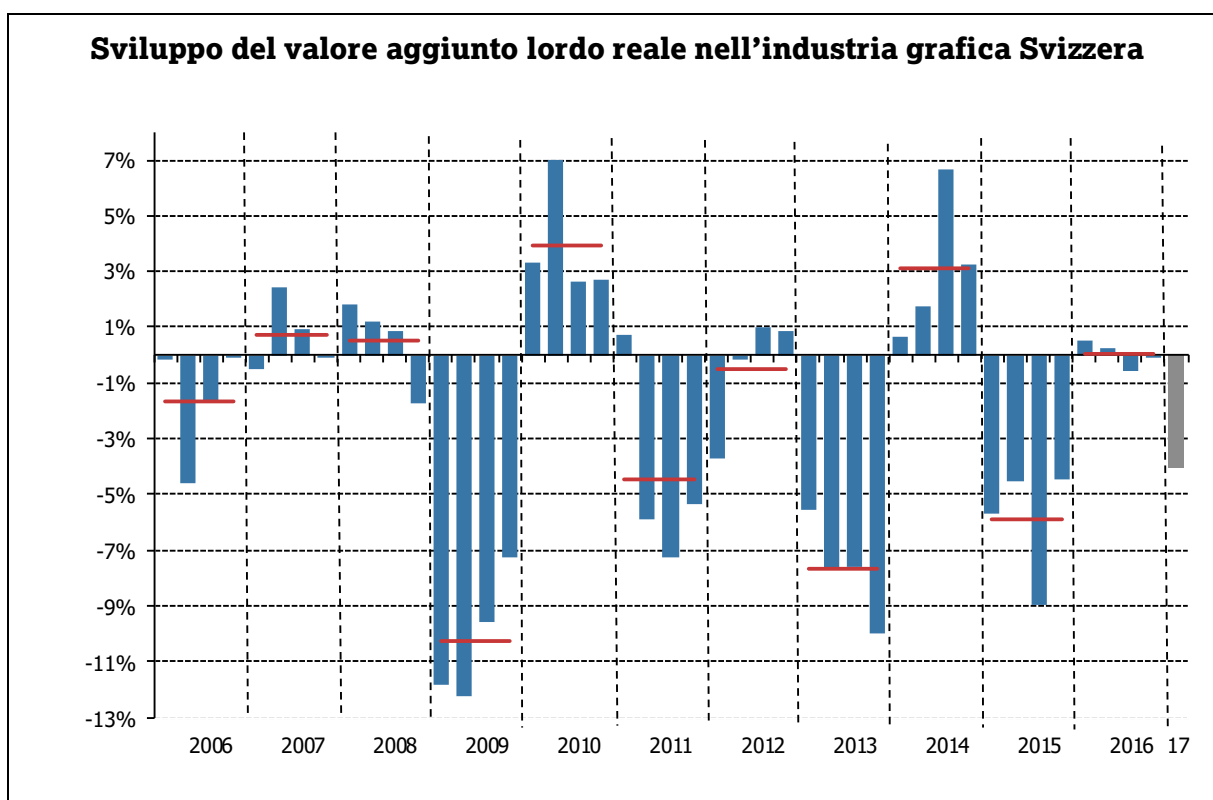


Nessuna crescita nel 2016 e caduta nel primo trimestre del 2017

Dopo la crescita zero del 2016, nel primo trimestre del 2017 l'industria grafica ha registrato un calo della crescita del 4.1 per cento. Il settore continua a soffrire dei grandi cambiamenti strutturali nel settore dei media e della forza del franco svizzero.

Nel 2016 il valore aggiunto dell'industria grafica ha raggiunto solo circa tre terzi dei risultati raggiunti nel 2000. Nello stesso periodo la media svizzera del valore aggiunto è aumentata del 30 per cento.



Colonne: Variazione rispetto al trimestre dell'anno precedente in %

Linee: Variazione media annua in %

Fonte: BAKBASEL

Forte diminuzione del valore aggiunto nel primo trimestre del 2017

Secondo “viscom-BAK indicatori” il valore aggiunto lordo del primo trimestre 2017 è inferiore del 4.1% rispetto lo stesso periodo dell’anno precedente. Bisogna notare che la stabilizzazione del livello del valore aggiunto nel 2016 non era valida per tutti i settori di attività. Nello scorso anno i settori dipendenti dal mondo pubblicitario stampato (inserzioni) sono stati confrontati con un effettivo crollo della domanda (-19.4%).

Quasi tutti gli indicatori mostrano un triste quadro per il 2017. Nel primo trimestre del 2017 l’importazione reale di carta, indicatore significativo per la produzione totale dell’industria grafica, è inferiore di circa l’11 per cento rispetto lo stesso periodo dello scorso anno. Contemporaneamente l’esportazione di prodotti grafici ha subito una grave battuta d’arresto (-11.6%). Nel 2016 gli esportatori svizzeri di prodotti grafici registravano ancora uno sviluppo positivo. Tuttavia, l’aumento dello scorso anno delle esportazioni non è stato sufficiente a compensare le forti perdite dell’anno 2015 causate dal franco forte.

Con una domanda di prodotti grafici e servizi attualmente molto debole, nel primo trimestre del 2017 anche la concorrenza estera ha dovuto confrontarsi con delle perdite. La stessa situazione concorrenziale si riflette anche all’ininterrotta e continua tendenza al ribasso dei prezzi riguardo alla produzione dei prodotti tipografici.

Sviluppo retrospettivo a lungo termine

Il primo trimestre del 2016 è collegato allo sviluppo negativo globale degli ultimi anni. Dalla profonda recessione del 2009, la progressiva combinazione del cambiamento strutturale, una debole domanda e il forte valore del franco svizzero, non hanno permesso all’industria grafica svizzera di risalire la china. Il trend negativo registrato già prima del 2009 si è chiaramente rafforzato tra il 2011 e il 2016. Contemporaneamente si è vissuto una forte riduzione dei prezzi, che ha ulteriormente assottigliato i margini.

Nel globale dal 2000 il livello del valore aggiunto dell’industria grafica è diminuito di circa il 25 per cento, mentre il valore aggiunto della media dei settori svizzeri è aumentato circa del 30 per cento.

Ulteriori informazioni

Dr. Thomas Gsponer, Direttore viscom swiss print & communication association,
thomas.gsponer@viscom.ch oppure telefono 058 225 55 55 / 079 653 80 63